

Iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca - Prot. n° 224/602, Codice n° 59722RD
Provider Educazione Continua Medicina n° 12549

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Suggerimenti al Legislatore

Il decreto 81/08 e le sue successive modifiche o integrazioni non sono sufficienti ad abbattere sensibilmente il fenomeno delle morti bianche e delle malattie professionali. Occorrono interventi di stimolo orientati a diffondere una maggiore consapevolezza fra i lavoratori e promuovere quella cultura della Sicurezza e Salute nei luoghi di Lavoro che ancora manca.

PROPOSTE di interventi concreti in materia

1. Favorire le visite ispettive degli organi di vigilanza presso le aziende anche per combattere il lavoro nero. In caso di provata irregolarità procedere alla chiusura o sospensione dell'attività.
2. Valorizzare le figure preposte alla sicurezza come RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), Consulenti in materia di Sicurezza e Coordinatori dei Cantieri riconoscendo il loro ruolo anche attraverso la formalizzazione di un rapporto preferenziale con gli organi di vigilanza.
3. Favorire e sostenere la costituzione di un albo, o elenco nazionale di esperti in materia di Sicurezza che ne garantisca etica e professionalità al fine di estendere l'influenza di queste figure e concedere loro una maggiore tutela.
4. Istituire a livello comunale e territoriale (per esempio attraverso l'Assessore alla Sicurezza) una figura intermedia di controllo che eserciti la sua funzione di ispezione presso le aziende senza sanzionare, ma che fornisca le informazioni necessarie per regolarizzare gli inadempimenti.
 - Premiare quelle aziende che all'ispezione risultano in regola con la normativa in materia di Sicurezza.
 - Organizzare i controlli a partire dal settore che presenta maggiori rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
 - Stabilire un termine entro il quale l'azienda dovrà risanare la sua condizione inadempiente.
5. Promuovere l'utilizzo di un cartellino di riconoscimento (badge con lettore in ogni cantiere o azienda) aggiornabile per i lavoratori (fornito dalla Cassa Edile per il settore dell'edilizia e dall'ispettorato del lavoro per gli altri settori) che includa anche informazioni relative alla formazione ricevuta in materia di sicurezza.

La Sicurezza sul lavoro ci unisce alla vita...

Iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca - Prot. n° 224/602, Codice n° 59722RD
Provider Educazione Continua Medicina n° 12549

6. Supportare la formazione residenziale per evitare che un esodo inspiegabile conduca troppo spesso fuori dalla propria area di residenza e di lavoro per ricevere la formazione.
7. Creazione in seno all'ASL di attori nominati a sostituire il Coordinatore della Sicurezza in quei cantieri che pur avendo l'obbligo di tale figura non riescono a individuare un soggetto adatto all'interno della propria organizzazione. Come già avviene nel caso del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
8. Sostenere campagne di sensibilizzazione mettendo in risalto i vantaggi derivanti dagli interventi in materia.
 - **VANTAGGI PER I LAVORATORI** - Una maggiore tutela garantita da figure professionali qualificate e un conseguente abbattimento del rischio di malattie o morte legate alla professione svolta.
 - **VANTAGGI PER I DATORI DI LAVORO** – In caso di aziende virtuose, che dimostrino di avere rispettato le norme in materia di sicurezza: possibilità di vedersi finanziare un bonus spendibile per l'anno successivo in formazione e concessione di un maggiore punteggio in caso di partecipazione a gare d'appalto pubbliche.
 - Per tutte le altre aziende resta comunque un concreto vantaggio in termini di aumento della produttività come dimostrano tutti gli studi in quel senso.

La Sicurezza sul lavoro ci unisce alla vita...